

Triennale di Milano, 27 febbraio 2013

The dynamics of nature for living the planet

La dinamica della natura per abitare il pianeta

Tre professionisti dell'architettura e dell'ingegneria raccontano, al pubblico della Triennale, il proprio metodo di lavoro. Ognuno di loro sarà introdotto da un critico, che ne inquadrerà la visione strategica, ampliandola in un contesto più vasto di considerazioni relative alla contemporaneità storica. La conferenza intende comunicare i nuovi modelli di pensiero progettuale adottati per risolvere i problemi della programmazione architettonica e produttiva del territorio e del suo paesaggio, promuovendo una concezione olistica degli edifici, della loro costruzione e manutenzione, in relazione all'habitat naturale e alle necessità sociali.

Il tema del simposio è conforme agli intenti generali espressi dall'Expo 2015 e interpreta i principi impliciti ai processi di riorganizzazione planetaria, avviati dalla logica di questa manifestazione.

Le scienze della natura, la bioingegneria e gli altri paradigmi impiegati per formulare ipotesi di sostenibilità del patrimonio architettonico e ambientale sono tra gli argomenti di riferimento a cui si atterranno le presentazioni dei relatori, che considerano l'architettura un elemento congiunto al contesto urbano e paesaggistico.

I conferenzieri, all'inizio del loro speech, rileveranno gli aspetti metodologici della propria ricerca, spiegandone i principi ed evidenziando i contributi multidisciplinari adottati nei loro progetti per equilibrare il rapporto natura - architettura.

I PARTECIPANTI

1. Progettista: **Boris Podrecca** - *Metameria, ArchiNatura, Architettura*

Presentazione critica: **Fortunato D'Amico**

2. Progettista: **Chris Wise** - *Less is Amour*

Presentazione critica: **Luca Molinari**

3. Progettista: **Alessandro Zoppini** - *L'Algoritmo della Natura*

Presentazione critica: **Luigi Prestinenza Puglisi**

Introduce e modera: **Nicola Leonardi**, Direttore The Plan

I RELATORI

Boris Podrecca

Frequenta le scuole elementari e superiori a Trieste, studia architettura al Politecnico e all'Accademia di Vienna. E' professore a invito a Losanna, Parigi, Venezia, Philadelphia, Londra e Harvard-Boston. Attualmente è professore ordinario e direttore dell'Istituto di progettazione architettonica e teoria dello spazio all'università di Stoccarda. Svolge attività professionale negli atelier di Vienna, Stoccarda e Venezia.

Ha vinto numerosi concorsi internazionali tra i quali il Ministero delle acque a Berlino, il Museo della ceramica a Ludwigsburg, la grande chiesa e centro parrocchiale di EuroMilano, il concorso sulla riqualificazione delle rive di Trieste, il Museo di Arte e Disegno a Limoges e recentemente il complesso cinque alberghi Punta Scala a Zara, Croazia (in costruzione).

Fra i lavori realizzati si trovano numerosi centri commerciali e residenziali, il centro direzionale delle Assicurazioni "La Basilese" a Vienna, il complesso scolastico a Vienna, la Millennium Tower (con Peichl e Weber) a Vienna, l'Istituto di Cultura austriaco a Praga, l'Università di Maribor in Slovenia, La Biblioteca civica di Biberach in Germania, il centro alberghiero e commerciale Grifone a Bolzano, Hotel Mons a Lubiana, Vienna Biocenter a Vienna, numerose piazze e spazi pubblici a Leoben, St. Pölten, Vienna, Salisburgo, Stoccarda, Pirano e Spalato, Trieste, Cormons, Motta di Livenza, il parco archeologico di Teodorico a Ravenna e la via Mazzini di Verona.

Un altro campo di vasta attività comprende l'allestimento di grandi mostre come quella sul Biedermeier alla Künstlerhaus di Vienna, su Plecnik al Centre Pompidou di Parigi, sull'unificazione delle due Germanie al Martin Gropius Bau di Berlino, sulla città rinascimentale al castello di Karlsruhe, sul giubileo "1000 anni dell'Austria" a Vienna, sulla storia centennale dell'urbanistica europea al NAI di Rotterdam e sull'epoca degli Strauss a Vienna, Pechino e Hong Kong.

E' stato nominato Chevallier des Artes et Lettres, ha conseguito il Gran premio per l'architettura della Città di Vienna, il premio San Giusto d'Oro a Trieste e il Principe e l'Architetto a Milano. È stato insignito con il Dottorato Honoris Causae dell'Università' di Maribor.

Christopher (Chris) Mark Wise

Nato nel 1956, Chris Wise è un ingegnere e accademico inglese. Ha iniziato la sua carriera con Ove Arup and Partners nel 1979. Dopo aver lavorato nel Regno Unito, Australia e Stati Uniti, è diventato il più giovane direttore di Arup nel 1992, e più tardi uno dei cinque amministratori incaricati del settore di Ingegneria Edile, con oltre 500 ingegneri e personale di supporto.

Nel 1999 ha lasciato Arup ed ha fondato Expedition Engineering Limited insieme a Sean Walsh.

E' membro della IStructE, l'Institute of Structural Engineers dal 1980.

Nel marzo 1998 Wise è stato il primo professore di Design Creativo presso l'Imperial College di Londra e a novembre dello stesso anno la Royal Society of Arts gli ha assegnato l'onorificenza di Royal Designer for Industry.

Nel 2002 è diventato membro onorario del Royal Institute of British Architects.

Nel 2004 è stato eletto al Design Council d'Inghilterra.

È membro della Royal Academy of Engineering, ed è stato premiato con la più alta onorificenza individuale, la medaglia d'argento, nel 2007.

Nel 2008 è diventato un membro della Institution of Civil Engineers .

Nel 2012 è stato premiato con due Medaglie d'Oro dall' Institute of Structural Engineers e dall'Institute of Civil Engineer come riconoscimento del contributo apportato al mondo dell'ingegneria nel corso della sua carriera.

E' considerato uno dei migliori e più creativi strutturisti della sua generazione, a cui piace sviluppare i progetti e vederne i risultati finali. Anche se la maggior parte del suo tempo è dedicata ai vari progetti tiene anche conferenze, scrive e partecipa a trasmissioni molto diffuse rivolgendosi a studenti di architettura e ingegneria, a istituzioni architettoniche di ingegneria e scientifiche nel Regno Unito, in Europa e Stati Uniti sulla progettazione creativa ed il ruolo dell'ingegnere nel progetto.

"Uno dei tecnici più importanti della sua generazione. Progetti come la Torre del Collaerola, il Museo della Guerra di Duxford, la sede della Commerzbank di Francoforte sono un esempio del suo stile progettuale. Ispira colleghi e studenti con la forza dell'entusiasmo e la creatività. È uno di quei rari modelli di cui la professione ha un disperato bisogno " (Imperial College London).

Alessandro Zoppini

Nato a Milano nel 1966. Si laurea in Architettura al Politecnico di Milano. Durante gli studi universitari collabora con lo studio Arch. Pino Zoppini e nel luglio 1993 si sposta a Londra dove lavora presso lo studio Arup Associates fino all'ottobre del 1994, collaborando a numerosi progetti tra i quali il Nuovo Stadio di atletica leggera di Johannesburg con una capienza di 35.000 spettatori (realizzato) e la copertura mobile per concerti ad Hyde Park. Successivamente torna in Italia per lavorare presso lo studio Renzo Piano Building Workshop di Genova fino al giugno 1995 ad alcuni progetti fra cui il Palazzo dello Sport per 40.000 spettatori a Saitama in Giappone.

Dal luglio 1995 è socio dello Studio Zoppini Associati, del quale è responsabile del settore progettazione.

Cura la progettazione di numerosi edifici complessi sia di grandi che di piccole dimensioni fra i quali l'Oval Lingotto per Torino 2006, l'Oval e la Skating Arena per le Olimpiadi di Sochi 2014, l'Oval per le Olimpiadi di PyeongChang 2018, un grattacielo a Dubai, il Centro Acquatico di Fiume in Croazia, le nuove vetrate per l'altare della Basilica di Sant'Ambrogio a Milano.

E' stato numerose volte Visiting Critic presso l'Architectural Association di Londra, la University of Michigan, la University of Washinton e la Kingston University (Londra).

Dal gennaio 2000 al maggio 2000 è Visiting Professor presso la Facoltà di architettura della University of Michigan (Ann Arbor -Michigan) e dal 2000 al 2009 è professore a contratto al Politecnico di Milano.

A 46 anni è uno dei pochi professionisti al mondo ad aver progettato edifici per tre differenti Olimpiadi.

Nel 2007 ha vinto la medaglia d'oro del CIO (Comitato Internazionale Olimpico) con l'Oval Lingotto e nel 2009 quella di bronzo con il Centro Acquatico di Fiume.

Luca Molinari

Luca Molinari, milanese classe 1966, è una delle figure di spicco della critica architettonica italiana, con riconoscimenti e attività a livello internazionale. Dopo studi ed esordi lavorativi all'estero, tra Olanda e Spagna, sceglie di tornare in Italia dove inizia a collaborare con importanti riviste italiane e straniere. Tra il 2001 e il 2004 è stato responsabile scientifico per l'architettura e l'urbanistica della Triennale di Milano e membro del suo Comitato Scientifico, nel 2007 ha fondato la rivista annuale in lingua inglese The Skira Yearbook of World Architecture, che ancora dirige. È professore associato di Storia Contemporanea presso la seconda facoltà di Architettura di Napoli "Luigi Vanvitelli" e dal 1995 responsabile editoriale per il settore Architettura e Design della casa editrice Skira. Si occupa inoltre di consulenze per grandi compagnie e importanti studi di architettura, con un proprio studio multidisciplinare specializzato in ricerche avanzate e strategiche nel mondo dell'architettura e del design (in Via Piranesi) fondato nel 2009 con l'architetto Anna Barbara. È anche autore e curatore di numerosi volumi ed è stato curatore del Padiglione Italiano per la 12° Mostra Internazionale di Architettura alla Biennale di Venezia 2010.

Luigi Prestinzenza Puglisi

Critico di architettura. Dirige www.preststletter.com e la rivista Compasses www.compasses.ae. E' presidente dell'Associazione Italiana di Architettura e Critica: www.architetturaecritica.it.

Per informazione sui suoi scritti: www.prestinzenza.it e http://it.wikipedia.org/wiki/Luigi_Prestinzenza_Puglisi

Fortunato D'Amico

E' nato nel 1959 a Le Creusot, Francia. Laureato in architettura, è da sempre interessato a navigare nella multidisciplinarietà e multiculturalità dei linguaggi, transitando dai territori dell'arte e dell'architettura per coniugare filosofia, scienza e sistemi di vita. Scrive saggi e cura la stesura di cataloghi pubblicati da diverse case editrici internazionali.

Per la televisione ha prodotto alcune trasmissioni andate in onda sulle reti SKY, come l'Archibalena e i Talenti. E' tra gli organizzatori e promotori del Premio Internazionale Dedalo Minosse alla Committenza di Architettura.

Ha curato le ultime due edizioni del premio e della mostra Vergilius d'Oro di Mantova, evento dedicato alla multidisciplinarietà dell'architettura e dell'arte.

Tra le manifestazioni realizzate di recente sono da ricordare: Urban Solutions, Milano, 2009; Arte in Luce, Torino, 2009; Laboratorio di Architettura, Milano 2010; Culture_Nature, Evento Collaterale della Biennale di Architettura di Venezia 2010; AAA, Agricoltura, Alimentazione, Architettura, Bologna, Milano 2011; Nino Mustica: Pittura solida, Pietrasanta 2010; Think Green, Milano, 2010; Chiara Dynys: Labirinti di memoria - Più luce su tutto, Roma 2010; Profetica Proetica Poetica, Torino 2011. E' tra i curatori di Arte Accessibile Milano 2011 e 2012. Ha insegnato presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino e condotto lezioni al Politecnico di Milano. Realizza workshops all'Accademia di Brera. Cura la rubrica Culturanatura su Lastampa.it.

Nicola Leonardi

Ingegnere, Nicola Leonardi dall'Occa dell'Orso crea nel 2001, all'interno della casa editrice di famiglia Centauro Edizioni ed insieme a sua moglie Carlotta Zucchini, THE PLAN, oggi tra le più autorevoli riviste internazionali di Architettura e Interior Design.

THE PLAN, con una diffusione complessiva intorno alle 35.000 copie, è distribuita in tutto il mondo, nelle librerie, nelle edicole ed in abbonamento. Viene pubblicata 8 volte all'anno. E' disponibile in versione cartacea, come anche digitale e sulla piattaforma Apple per il tablet iPad. Il portale www.theplan.it è oggi uno dei siti di architettura di maggiore successo nel panorama internazionale, con oltre 2.000.000 di visitatori unici ogni anno.

Nel 2003 crea il progetto editoriale THE PLAN EDITIONS, per la pubblicazione di volumi e monografie di architettura e design.

Nel 2008 fonda come nuova iniziativa editoriale periodica THE PLAN - URBAN DEVELOPMENT, che esce come UD01, numero speciale di THE PLAN, sul tema dei grandi sviluppi urbani internazionali e del Real Estate.

Nello stesso anno sigla un accordo strategico per la pubblicazione di una collana di volumi tematici di architettura tra THE PLAN EDITIONS e la casa editrice londinese Thames & Hudson per la distribuzione internazionale e la casa editrice italiana Scriptamaneant, specializzata in volumi d'arte, per la diffusione in Italia.

Nel 2010 lancia Perspective, piattaforma di incontri culturali e di business, un evento annuale che diventa in breve tempo un importante forum per l'architettura ed il real estate italiani ed europei.

E' stato Relatore a conferenze in Italia ed all'Estero presso numerose Facoltà Universitarie, in occasione di Convegni ed Eventi di Architettura e Moderatore di conferenze ed eventi legati all'architettura.

E' Advisor del Premio "Medaglia d'oro all'architettura Italiana" per la Fondazione Triennale di Milano. E' Membro di Giuria in Concorsi e Premi di Architettura italiani ed internazionali, quali tra gli altri il World Architecture Festival Award, l'Ecole Special d'Architecture Award, l'Energy Performance + Architecture International Award ed il Leading European Architects Forum Award. E' stato nominato nel 2008 tra gli esperti chiamati a selezionare i nominee per la Giuria del Pritzker Architecture Prize. E' Sostenitore, come Media Partner, di svariati eventi di architettura.

Si dedica, ad oggi, totalmente e con passione all'attività editoriale di THE PLAN, come direttore e di THE PLAN EDITIONS, come editore.